

RIESAME CICLICO del Corso di Studi “Scienze Motorie per la Prevenzione e il Benessere” classe LM67

Il riesame ciclico del CdS è stato effettuato per la prima volta ad aprile 2018 (Approvato dal Consiglio del CdS e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere in data 04 aprile 2018). L'esigenza di procedere a un nuovo riesame ciclico prima della scadenza prevista dalle linee guida (aprile 2023) si è manifestata per poter procedere all'attivazione di un Accordo di Double Degree con il corso di Laurea “Activité Physique Adaptée et Santé”(parcours “Prévention, Rééducation, Santé” e “Sciences du sport et de l'activité physique”) attivo presso l'Università di Artois (Francia). Trattandosi di modifica da apportare ad una sezione RaD della scheda SUA, il Consiglio di CdS ha ritenuto opportuno accompagnare a tale modifica anche un nuovo rapporto di riesame ciclico.

Gli anni accademici presi in considerazione nel presente rapporto di riesame ciclico sono, pertanto: 2017-2018; 2018-2019; 2019-2020, e per la parte di informazioni già disponibili, 2020-2021.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Relativamente al precedente riesame ciclico, l'obiettivo “*Potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS*” prevedeva il confronto con l'impianto di corsi di studio della stessa classe attivi in università estere per evidenziare i contenuti comuni e facilitare lo scambio di studenti. Tale analisi ha portato all'attivazione del percorso di Double Degree suddetto, anche grazie al lavoro svolto dai referenti individuati in seno ai diversi consessi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei diversi indicatori mostra per il CdS un quadro complessivamente positivo e un trend in progressivo miglioramento.

Gli indicatori relativi alla didattica testimoniano una progressione piuttosto regolare degli studenti nel percorso di studio. L'aumento degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso, i risultati relativi al superamento dei CFU previsti e la costante riduzione di abbandoni dopo il superamento del biennio mostrano una situazione positiva della didattica, supportata tra l'altro anche dal potenziamento del corpo docente, adeguatamente qualificato, che ha avuto luogo nel periodo considerato. Va riducendosi la percentuale di studenti che si laureano entro un anno dopo il termine del corso.

Gli indicatori relativi al corpo docente mostrano ulteriori miglioramenti, infatti dall'a.a. 2017-18 tutti i componenti del Consiglio appartengono a SSD caratterizzanti.

Dall'analisi degli indicatori emergono per il CdS punti di forza che riguardano soprattutto il miglioramento del percorso di studio e la qualificazione del personale docente.

Le attività di supporto intraprese per ridurre la durata degli studi, soprattutto per quanto riguarda gli studenti lavoratori, sembrano aver sortito gli effetti attesi, avendo determinato un miglioramento del percorso di studio sia per quanto riguarda il numero di CFU conseguiti che nel completamento degli studi entro il biennio.

L'incremento del numero di iscrizioni, correlato all'ampliamento del numero programmato, è stato accompagnato dal potenziamento del corpo docente, che al momento ricopre interamente il

carico didattico di base/caratterizzante. Gli indicatori relativi al numero di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno e al numero di laureati in corso risultano migliori rispetto alla media di area geografica e a quella nazionale.

I punti di debolezza sono identificabili nella riduzione del numero di iscritti al I anno che si iscrivono al II anno dello stesso CdS, con conseguente riduzione delle performance nel percorso accademico.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Inquadramento occupazionale

- *Azioni da intraprendere*: nuovo inquadramento del laureato LM-67 tra i codici professionalizzanti ISTAT;
- *Modalità e risorse*: Nel dicembre 2017 è stato richiesto un nuovo inquadramento del laureato LM-67 tra i codici professionalizzanti ISTAT; la richiesta di ridefinizione è stata avanzata dal Coordinatore del CdS per conto della Conferenza dei Presidenti di CCdS in Scienze Motorie, della SISMES (Società Italiana Scienze Motorie e Sportive), della SItI (Gruppo di lavoro GSMS "Scienze Motorie per la Salute"), del CISM (Comitato Italiano Scienze Motorie)
- *Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento*: Attualmente è al vaglio della Conferenza dei Coordinatori dei CCdS LM67 la proposta, da presentare al Ministero, circa l'istituzione di specifici percorsi post-laurea magistrale (Master, Corsi di Alta Formazione, ecc) con ad oggetto l'acquisizione di competenze avanzate ed esperienze specifiche sulla progettazione, somministrazione e valutazione di protocolli motori in pazienti con patologie croniche esercizio-sensibili svolti in ambito sanitario, in continuità con le attività di riabilitazione. A riguardo, si fa riferimento ad alcune esperienze nazionali e regionali condotte presso Policlinici Universitari.
- *Responsabilità*: Il Coordinatore del CdS seguirà l'iter.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel primo riesame ciclico, approvato dal Consiglio del CdS in data 4 aprile 2018, era stato individuato l'obiettivo di potenziamento dell'offerta formativa in relazione alle pratiche applicative.

Al fine di migliorare l'offerta didattica in relazione alle pratiche applicative, era stata prospettata per il successivo biennio l'implementazione, da parte dei docenti delle aree M-EDF/01 e 02, di laboratori didattici che avessero lo scopo di integrare il processo formativo collegando gli insegnamenti teorici e le applicazioni pratiche. Tale progettualità non è progredita secondo le aspettative e l'impegno profuso a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da SARS Cov-2 tuttora in atto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi della documentazione prodotta nei diversi anni accademici del periodo considerato (schede SUA, schede degli insegnamenti, rapporti di riesame annuale e schede di monitoraggio annuali, relazioni della Commissione paritetica) emergono per il CdS diversi punti di forza ma anche alcune criticità.

Orientamento e tutorato

In merito alle attività di orientamento e tutorato, dall'a.a. 2019/20 il CdS, coordinato dall'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) di Ateneo, ha messo in campo una serie di iniziative finalizzate a presentare agli studenti del CdS triennale in Scienze Motorie gli obiettivi formativi del corso di Laurea. Il CdS ha inoltre identificato tra i propri docenti diverse figure di tutor per il supporto agli studenti lungo il percorso di studio. Dall'avvento della pandemia di Coronavirus tali iniziative hanno avuto luogo in modalità a distanza. Le numerose attività messe in atto hanno portato ad una progressiva diminuzione degli abbandoni, passati dal 8,5% del 2017 al 5,6% del 2018.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per quanto concerne l'analisi delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, l'accesso al CdS è basato su una selezione di accesso svolta mediante prova scritta che prevede la verifica di conoscenze preliminari nelle aree tematiche di interesse del CdS medesimo: bio-medica, psico-pedagogica e motorio-sportiva. Nella Relazione sulla Valutazione delle Opinioni degli studenti e dei Laureandi prodotta nel 2020 dal Nucleo di Valutazione, il CdS ha mostrato un indicatore medio relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti superiore al valore medio di Ateneo (1,42 rispetto a 1,10).

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Tuttora è in fase istruttoria sia la validazione interna di un "Syllabus adattato" al CdS sia dell'introduzione di un futuro percorso di "Dual Career" studenti-atleti.

Procede inoltre la previsione di attività seminariali di approfondimento dei diversi insegnamenti del CdS che sono adeguatamente pubblicizzate nei canali di comunicazione del Dipartimento.

Il nuovo regolamento didattico, in recepimento a quanto disposto nei regolamenti di Ateneo, prevede che il tirocinio libero venga svolto esclusivamente nelle strutture convenzionate con l'Ateneo/DiSMeB e per un numero maggiore di ore (75) rispetto al passato (24).

Grazie all'implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo (basata sulla piattaforma Moodle) il CdS ha intrapreso specifiche azioni volte a sfruttare al meglio questa opportunità per articolare in modo flessibile, completo e personalizzato l'integrazione tra i metodi tradizionali di insegnamento e quelli informatici-via web e garantire un supporto nell'apprendimento e una migliore interazione tra studenti e docenti. I docenti hanno attivato sulla piattaforma una sezione dedicata al proprio insegnamento, utilizzata, in funzione della specificità delle diverse materie, per predisporre questionari online o per inserire materiale didattico, rendere disponibili per gli studenti slides delle lezioni, letture di approfondimento, riferimenti/links ad ulteriore materiale (video, podcast). L'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, resa disponibile dall'Ateneo con l'avvento della pandemia da Coronavirus per lo svolgimento della didattica online, ha consentito anche di fornire assistenza telematica agli studenti con ricevimento a distanza.

L'uso della piattaforma consente anche di offrire un supporto per gli studenti che non seguono i corsi con continuità (studenti fuori sede, lavoratori o con specifiche esigenze personali/familiari). A partire da giugno 2020 l'Ateneo ha attivato la nuova Piattaforma E-Learning basata sul Learning Management System "Moodle", anche per consentire lo svolgimento delle prove scritte degli esami con sistemi di proctoring. La coesistenza della nuova piattaforma con la precedente piattaforma E-Learning Moodle evidenzia una rilevante criticità, a livello di Ateneo, nell'utilizzo da parte degli studenti legata alla difficoltà di individuare facilmente la piattaforma utile a reperire il materiale didattico.

Internazionalizzazione della didattica

Anche se l'Internazionalizzazione della didattica rappresenta una delle maggiori criticità del CdS, recentemente sono state intraprese alcune azioni sia a livello centrale che di CdS/Dipartimento.

Azioni di Ateneo

A partire dall'anno accademico 2016/17 è attivo l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica che, sotto la supervisione del Rettore all'Internazionalizzazione, Prof. Gabriele Sampagnaro, si occupa della gestione dei programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo a svolgere all'estero esperienze di formazione, docenza e/o attività di ricerca. Inoltre, l'Ufficio coordina le attività di accoglienza degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo provenienti da Atenei stranieri durante il loro soggiorno presso l'Ateneo.

In data 11 novembre 2019 con D.R. n. 901 è stato emanato il Regolamento per la gestione del Programma europeo Erasmus+ presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nello specifico, l'articolo 9 disciplina le funzioni di competenza dell'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, individuate nelle seguenti attività:

- gestione delle procedure amministrative;
- predisposizione dei bandi Erasmus+ e dei pagamenti;
- gestione amministrativa-contabile dei fondi di mobilità;
- attività di accoglienza, assistenza e consulenza per gli studenti incoming;
- organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana.

L'art. 6 disciplina le funzioni del Delegato Erasmus+ di Dipartimento, individuate nelle attività riportate qui di seguito:

- coordinamento dell'attività del Programma Erasmus+ all'interno del Dipartimento;
- predisposizione delle proposte di stipula di nuovi accordi;
- coordinamento delle attività dei referenti degli accordi;
- predisposizione della procedura di trasmissione degli accordi all'ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica.

Azioni del Dipartimento

Dal 2019 il DiSMeB ha nominato il Prof. Mariorosario Masullo come Delegato alla internazionalizzazione che è stato coadiuvato dalla Prof. Rosaria Arcone e la Dott.ssa Brownen Hughes nei processi di selezione degli studenti partecipanti ai bandi Erasmus+ del Dipartimento e nella predisposizione dei nuovi accordi internazionali. Tale attività ha portato alla stipula di un nuovo accordo con l'Università di Marsiglia (Francia), facendo passare il numero totale degli accordi a 7.

Al fine di conseguire ulteriori miglioramenti degli indicatori relativi all'internazionalizzazione è stato concluso l'Accordo di Cooperazione per l'attuazione del programma di DOUBLE DEGREE tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Italia) e l'Université d'Artois, Arras (Francia) per la disciplina di un double degree comprendente il Corso di Studio di secondo livello in "Activité Physique Adaptée et Santé" (parcours "Prévention, Rééducation, Santé" e "Sciences du sport et de l'activité physique"), nel rispetto delle regolamentazioni nazionali. L'accordo è stato approvato dal CdS, con parere favorevole di Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Comitato di Indirizzo, ed ha ottenuto l'approvazione del Senato accademico in data 12.02.2021 per essere operativo dal prossimo a.a. 2021-22.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in linea con i Descrittori di Dublino, come per altro previsto dal Syllabus in corso di sperimentazione presso il CdS.

Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti emerge che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte. Nell'ultimo triennio la soddisfazione degli studenti in merito è passata da 87,2% a 88,7% e quindi a 92,6%..

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Potenziamento dell'offerta formativa

- **Azioni da intraprendere**: migliorare l'offerta didattica in relazione alle pratiche applicative.
- **Modalità e risorse**: implementazione di laboratori didattici che abbiano lo scopo di integrare il processo formativo e fare da ponte tra gli insegnamenti teorici (didattica frontale) e le applicazioni pratiche (ATP e tirocini).
- **Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento**: nel prossimo anno, compatibilmente con la situazione emergenziale correlata alla pandemia da Coronavirus, verranno implementati laboratori didattici relativi alle diverse aree
- **Responsabilità**: i docenti delle aree M-EDF/01 e 02 realizzeranno i laboratori e provvederanno al censimento delle attività.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto di Riesame si segnalava la necessità di risorse umane a supporto delle attività didattiche. Nel mese di dicembre 2018 il personale tecnico-amministrativo del DiSMeb si è arricchito di una unità.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

Il numero e la qualificazione dei docenti in generale e di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti risultano adeguati, essendo il rapporto docenti/studenti superiore a 2/3 e in linea con la media nazionale e di area geografica.

In aggiunta, allo stato attuale, il 100% dei docenti di riferimento incardinati nel CdS afferiscono a SSD caratterizzanti.

Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) e quello riferito al primo anno di iscrizione, inizialmente elevati, risultano essersi pressoché allineati alla media nazionale dei CdS della stessa classe nel triennio 2017-2019.

I docenti, e in particolare i tutor, assistono lungo l'intero percorso di studi gli studenti rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza personalizzata a tutti gli studenti, per migliorare la qualità dell'apprendimento e favorire i rapporti docenti-studenti.

Esiste un elevato grado di coerenza fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici del CdS.

Al Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in “*Scienze delle Attività Motorie e Sportive*”, attivo presso il DiSMeB, afferiscono tutti docenti i cui SSD sono presenti nel CdS LM-67.

Dotazione e qualificazione del personale docente

La dotazione di personale docente, strutture e servizi di supporto alla didattica risultano sufficienti ed efficaci per lo svolgimento delle attività del CdS. Sono disponibili aule, laboratori e sale studio (nella sede centrale di Via Acton, in quella del Dipartimento in via Medina e di piazza Municipio), nella sede del CUS di Via Campegnà e nelle strutture convenzionate dove hanno luogo le attività pratiche. Gli studenti possono inoltre avvalersi del servizio bibliotecario offerto dall'Ateneo.

Tuttavia, per gli studenti disabili non tutte le aule risultano facilmente accessibili.

Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS risultano sufficientemente complete ed aggiornate. Il sito si presenta chiaro e completo per quanto attiene gli argomenti relativi a ciascun insegnamento, alle sedute di esame e di laurea, così come per la modulistica.

La qualità delle attività di supporto fornite agli studenti è soggetta a verifica continua tramite somministrazione di questionari di valutazione della didattica proposti agli studenti.

In funzione dell'ampliamento del numero delle iscrizioni effettuato già dall'a.a. in corso, e che si prevede possa essere consolidato negli anni a venire, la dotazione di personale PTA è ancora insufficiente. È prevista l'acquisizione di ulteriore personale TA, probabilmente a tempo determinato/contratto.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: miglioramento del supporto tecnico-amministrativo

- ***Azioni da intraprendere***: incremento di risorse umane
- ***Modalità e risorse***: ripristino della dotazione di unità PTA precedente all'ultimo biennio
- ***Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento***: acquisizione di almeno un'altra unità;
- ***Responsabilità***: il CdS ha presentato richiesta in merito al Consiglio del DiSMeB; l'istanza è all'attenzione degli OOCC dell'Ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto agli obiettivi previsti nel precedente rapporto di riesame sono stati affrontati gli obiettivi di seguito riportati.

Obiettivo n. 4.1: sensibilizzazione degli studenti alle procedure di valutazione.

Il Rapporto di Riesame segnalava l'opportunità di aumentare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nelle procedure di valutazione, con l'intento di potenziare il loro feedback relativamente all'offerta didattica e all'impianto organizzativo del CdS.

Tutti i docenti del CdS sono stati pertanto ripetutamente invitati ad organizzare appositi spazi all'interno dei propri corsi di insegnamento nei quali gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari di valutazione, dei quali è stata ribadita l'importanza ai fini del processo di assicurazione della qualità.

Obiettivo n. 4.2: miglioramento dell'efficienza degli ambienti dedicati alla didattica

Riguardo alle criticità emerse circa le condizioni di aule e apparecchiature per la comunicazione, a seguito di segnalazioni inviate dal Dipartimento all'Ufficio Tecnico di Ateneo, è stato disposto l'acquisto di attrezzature utili alla didattica, quali videoproiettori e cablaggio, e sono stati realizzati lavori di ammodernamento delle aule.

Buona parte delle acquisizioni sono state realizzate; sono tuttora in corso e in alcuni casi in via di ultimazione i lavori di ammodernamento delle aule. Si prevede, vista la perdurante didattica a distanza (DAD) dovuta alla pandemia da COVID-19, di disporre di aule adeguatamente attrezzate alla ripresa delle attività in presenza.

Obiettivo n.4.3: migliorare l'efficacia delle ATP associate agli insegnamenti di M-EDF01 e 02.

Una ulteriore criticità segnalata dagli studenti era riferita nel Rapporto di Riesame 2018 alla opportunità di incrementare le conoscenze tecnico-pratiche degli studenti lungo il percorso formativo.

A tal fine, sono state ampliate nel corso dell'ultimo biennio le convenzioni per attività tecnica associata agli insegnamenti M-EDF/01 e 02.

Talune di queste, così come le attività di tirocinio libero, sono state convertite in modalità telematica (tutorial virtuali) considerata ad oggi l'impossibilità di frequentare in presenza impianti ed altre strutture dedicate alle attività motorie e sportive.

[4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI](#)

Contributo dei docenti e degli studenti

Il Nucleo di valutazione di Ateneo provvede a somministrare on-line, in forma anonima, il questionario di valutazione della didattica agli studenti, attraverso la piattaforma elettronica del portale studenti. Per fornire un feedback ai docenti e sensibilizzarli ulteriormente sulle procedure di autovalutazione, i risultati di tali valutazioni vengono forniti annualmente in forma aggregata al Coordinatore del CdS.

Il Consiglio di CdS valuta annualmente i risultati della propria attività didattica sulla base delle carriere degli studenti e delle relazioni redatte annualmente dalla Commissione paritetica docenti-studenti in merito didattica offerta, al fine di intraprendere eventuali azioni correttive o di miglioramento. Il confronto, la discussione e i momenti di riflessione condivisa tra tutti i partecipanti sono una costante fondamentale dei Consigli di CdS.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Gli interlocutori esterni consultati in fase di programmazione del CdS (CONI, Assessorato allo sport Comune Napoli, CSI, CUS, CAPDI), individuati coerentemente con le caratteristiche e gli obiettivi professionalizzanti del CdS, sono stati coinvolti anche nelle successive consultazioni.

Il Comitato Unico di Indirizzo di Studio rappresenta un'importante occasione di incontro con i diversi stakeholder al fine di garantire una adeguata risposta alle esigenze e aspettative di laureandi e laureati. In aggiunta, sono state rinnovate le convenzioni ad oggi vigenti con le Aziende e gli Enti presso i quali gli studenti del CdS LM-67 svolgono stages e tirocini.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il monitoraggio e la verifica del percorso formativo e degli esiti occupazionali sono affidati al Consiglio del CdS e al suo coordinatore, al Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità e al Gruppo del Riesame a livello del CdS, insieme alla Commissione Paritetica di Dipartimento. Tali organi provvedono a predisporre e valutare periodicamente l'offerta formativa, esaminandone

contenuti didattici, programmi, curricula e piani di studio, e svolgono un'attività di autovalutazione, discutendo le criticità e deliberando le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.

In particolare, il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità si occupa di verificare la completezza e la coerenza delle schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi dai corsi, verifica che tali schede siano rese fruibili dagli studenti e monitora che vengano applicati gli idonei correttivi per le criticità emerse.

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale e il riesame ciclico, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e dalle osservazioni della Commissione Paritetica.

Le relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione sono esaminate in CCdS, e i rilievi sono presi in considerazione nella fase di progettazione delle azioni di miglioramento (DARPA). Qui di seguito viene riportata una analisi dei dati disponibili al 10.10.20 riassunta per gruppi di indicatori.

Sezione iscrizioni

Dopo la diminuzione registrata dal 2015 al 2017, il numero di iscritti è notevolmente aumentato nel 2018 e si è mantenuto a livelli elevati anche nel 2019, superando i valori di riferimento.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori relativi alla carriera mostrano valori in miglioramento per quanto riguarda il conseguimento dei CFU e la durata del percorso di studio. Il rapporto studenti/docenti, il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento e la qualità della ricerca dei docenti risultano molto soddisfacenti. L'occupazione a tre anni dalla laurea risulta in diminuzione e inferiore rispetto ai valori di riferimento.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Tali indicatori risultano in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Tali indicatori confermano il miglioramento del percorso di studi in termini di numero di CFU conseguiti. Tuttavia, nel 2018 si è osservata una riduzione del numero di studenti iscritti al II anno nello stesso corso di studio e negli indicatori ad esso correlati.

Il numero di studenti che si laureano entro un anno dal termine della durata normale del corso è andato diminuendo nell'ultimo anno, tornando a valori inferiori all'80%. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è andata riducendosi nell'ultimo triennio.

Il numero di abbandoni dopo il primo anno fuori corso mostra una netta tendenza alla diminuzione.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La soddisfazione per il CdS risulta superiore all'80% e l'occupazione ad un anno dalla laurea risulta in aumento. Il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso è andato aumentando, superando l'80%. Sia il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza che il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza risultano aumentati rispetto agli anni precedenti, a partire dal 2018.

Breve commento

L'analisi dei diversi indicatori mostra per il CdS un quadro complessivamente positivo e un trend in progressivo miglioramento.

Gli indicatori relativi alla didattica testimoniano una progressione piuttosto regolare degli studenti nel percorso di studio. L'aumento degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso, i risultati relativi al superamento dei CFU previsti e la costante riduzione di abbandoni dopo il superamento del biennio mostrano una situazione didattica positiva, supportata tra l'altro anche dal potenziamento del corpo docente, adeguatamente qualificato, che ha avuto luogo nel periodo considerato. Va riducendosi la percentuale di studenti che si laureano entro un anno dopo il termine del corso.

Gli indicatori relativi al corpo docente mostrano ulteriori miglioramenti.

Dall'a.a. 2017-18 tutti i componenti del Consiglio appartengono a SSD caratterizzanti.

Gli indicatori della qualità della ricerca dei docenti sono superiori al valore di riferimento.

Anche l'internazionalizzazione, che ha in passato rappresentato il principale punto critico del CdS, mostra una tendenza al miglioramento.

Tuttavia, la quota di immatricolati provenienti da altro ateneo si mantiene bassa e non si registrano iscritti provenienti da altri Paesi. Sembrano inoltre emergere criticità relative al passaggio dal I al II anno di corso. La situazione occupazionale mostra dati contrastanti, con un trend negativo relativo all'occupazione a tre anni dalla laurea e uno positivo in riferimento ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo.

Punti di forza e di debolezza

Dall'analisi degli indicatori emergono per il CdS punti di forza che riguardano soprattutto il miglioramento del percorso di studio e la qualificazione del personale docente.

Le attività di supporto intraprese per ridurre la durata degli studi, soprattutto per quanto riguarda gli studenti lavoratori, sembrano aver sortito gli effetti attesi, avendo determinato un miglioramento del percorso di studio sia per quanto riguarda il numero di CFU conseguiti che nel completamento degli studi entro il biennio.

L'incremento del numero di iscrizioni, correlato all'ampliamento del numero programmato, è stato accompagnato dal potenziamento del corpo docente, che al momento ricopre interamente il carico didattico di base/caratterizzante. Gli indicatori relativi al numero di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno e al numero di laureati in corso risultano migliori rispetto alla media di area geografica e a quella nazionale.

Anche le attività intraprese per il potenziamento degli scambi con università estere sembrano mostrare positivi risultati.

I punti di debolezza sono identificabili nella riduzione del numero di iscritti al I anno che si iscrivono al II anno dello stesso CdS, con conseguente riduzione delle performance nel percorso accademico. Ciò potrebbe essere imputato ad un carico didattico non equamente distribuito; il confronto interno al CCdS e con la CPDS ha fornito ulteriori indicazioni su questo fenomeno, che vengono riportate nella parte finale del presente Rapporto.

[4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO](#)

Obiettivo n. 4.1: sensibilizzazione degli studenti alle procedure di valutazione

Il precedente Rapporto di Riesame segnalava l'opportunità di aumentare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nelle procedure di valutazione, con l'intento di potenziare il loro feedback relativamente all'offerta didattica e all'impianto organizzativo del CdS.

Tutti i docenti del CdS sono stati pertanto ripetutamente invitati ad organizzare appositi spazi all'interno dei propri corsi di insegnamento nei quali gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari di valutazione, dei quali è stata ribadita l'importanza ai fini del processo di assicurazione della qualità.

Obiettivo n. 4.2: miglioramento dell'efficienza degli ambienti dedicati alla didattica

Riguardo alle criticità emerse circa le condizioni di aule e apparecchiature per la comunicazione, a seguito di segnalazioni inviate dal Dipartimento all'Ufficio Tecnico di Ateneo, è stato disposto l'acquisto di attrezzature utili alla didattica, quali videoproiettori e cablaggio, e sono stati realizzati lavori di ammodernamento delle aule.

Buona parte delle acquisizioni sono state realizzate; sono tuttora in corso e in alcuni casi in via di ultimazione i lavori di ammodernamento delle aule. Si prevede, vista la perdurante didattica a distanza (DAD) dovuta alla pandemia da COVID-19, di disporre di aule adeguatamente attrezzate alla ripresa delle attività in presenza.

Obiettivo n.4.3: migliorare l'efficacia delle ATP associate agli insegnamenti di M-EDF01 e 02

Una ulteriore criticità segnalata dagli studenti era riferita nel Rapporto di Riesame 2018 alla opportunità di incrementare le conoscenze tecnico-pratiche degli studenti lungo il percorso formativo.

A tal fine sono state ampliate nel corso dell'ultimo biennio le convenzioni per attività tecnica associata agli insegnamenti M-EDF/01 e 02.

Talune di queste sono state convertite in modalità telematica (tutorial virtuali) considerata ad oggi l'impossibilità di frequentare in presenza impianti ed altre strutture dedicate alle attività motorie e sportive.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente riesame ciclico si erano individuati come obiettivi prioritari la riduzione della durata del percorso di studi e il rafforzamento dell'internazionalizzazione.

Le azioni individuate e messe in campo per rispondere alla prima criticità sono state molteplici. Il nuovo Regolamento didattico del CdS, approvato nella seduta n.5 del 6.6.2018, ha introdotto una serie di incentivi che prevedono l'attribuzione di punteggi di merito (premiabilità) in relazione alla durata del percorso formativo.

I docenti, e in particolare coloro che ricoprono il ruolo di tutor, sono stati ulteriormente invitati a cercare di rispondere alle esigenze degli studenti fornendo loro un supporto continuo, al fine di rispondere a fabbisogni specifici e favorire il superamento di eventuali criticità e il conseguimento del titolo nel rispetto dei tempi previsti.

Ulteriori iniziative intese a facilitare l'accesso al materiale didattico e ad aumentare l'interazione con i docenti sono state implementate, a far data da marzo 2020, anche in concomitanza con la situazione emergenziale venutasi a verificarsi. Ciò ha consentito di non rallentare il trend migliorativo osservato a seguito degli interventi programmati dal CdS.

Relativamente a questa macro-area, l'analisi degli indicatori mostra complessivamente l'efficacia delle misure intraprese. In particolare, si segnala come il numero di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) e il numero dei laureati (indicatore iC00h) mostrano un andamento in progressiva crescita e risultano superiori ai valori registrati nell'area geografica di riferimento e sul territorio nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25), si mantiene al di sopra dell'80%.

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, Per rispondere a tale problematica sono state messe in atto diverse misure. Innanzitutto, è stata significativamente incrementata l'offerta di università straniere con cui sono stati stipulati accordi di convenzione per visiting degli studenti.

È inoltre aumentata, da parte dei docenti del CdS e in particolare del referente individuato all'interno del Dipartimento, l'attività di informazione e sensibilizzazione degli studenti circa la possibilità di partecipare ai bandi disponibili per svolgere periodi di studio all'estero, soprattutto nell'ambito dell'iniziativa Erasmus.

Infine, con l'applicazione nel nuovo regolamento didattico del CdS, sono stati introdotti tra gli incentivi relativi all'attribuzione del voto di laurea dei punteggi di merito in relazione al conseguimento di CFU all'estero mediante partecipazione degli studenti al programma Erasmus.

I primi risultati delle azioni intraprese sono già rilevabili. Gli indicatori iC10 e iC11 mostrano infatti un netto incremento a partire dall'a.a. 2018/19.

La finalizzazione dell'accordo di Double Degree con l'Università di Artois (Francia) fa auspicare un ulteriore stimolo al rafforzamento dell'internazionalizzazione.

Verrà inoltre inserito nel prossimo piano dell'offerta formativa un Corso in "English for Health Promotion", affidato alla docente dell'area linguistica afferente al Dipartimento, finalizzato a migliorare le conoscenze della lingua inglese degli studenti nello specifico ambito professionale.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dell'evoluzione degli indicatori viene analiticamente riportato qui di seguito.

Sezione iscrizione

Relativamente agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a), dopo la lieve diminuzione registrata negli anni precedenti si osserva una netta ripresa nel 2018, conseguente all'ampliamento del numero programmato, notevolmente al di fuori dell'intervallo di regressione calcolato. Nel 2019 si osserva una lieve flessione dell'indicatore rispetto all'anno precedente e rispetto all'area geografica di riferimento, ma questo si mantiene comunque entro l'intervallo previsto e supera il valore nazionale. L'andamento nel quinquennio risulta complessivamente in crescita.

L'indicatore iC00c, relativo al numero di iscritti per la prima volta ad un corso di laurea magistrale, ricalca l'andamento dell'indicatore precedente, confermando che per la quasi totalità degli iscritti al CdL questo rappresenta la prima scelta. Il valore dell'indicatore supera quello nazionale, non quello di area.

Anche gli altri indicatori relativi alle iscrizioni (iC00d, iC00e e iC00f) mostrano analogo andamento nel triennio considerato rispetto al precedente, con valori sempre superiori a quelli di area e nazionali.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) e il numero dei laureati (indicatore iC00h) mostrano un andamento in progressiva crescita e risultano superiori ai valori registrati nell'area geografica e sul territorio nazionale.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01) è andata aumentando notevolmente nel periodo considerato,

permettendo di prospettare un andamento crescente per gli anni a venire. Tale indicatore risulta superiore a quello rilevato per area e a livello nazionale.

Anche l'indicatore iC02, che aveva mostrato in passato una riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, mostra una chiara tendenza all'aumento a partire dal 2016, assestandosi ad un valore pari a 82,3% nel 2019, superiore alla percentuale di area e inferiore dell'1.1% rispetto a quella nazionale.

La percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in altro Ateneo (indicatore iC04) mostra un andamento crescente a partire dal 2016; tale valore risulta attestarsi nell'ultimo quadriennio intorno all'11%, valore notevolmente inferiore a quello di area geografica e a quello nazionale. Come già rilevato negli anni precedenti, il CdS triennale L22 attivo presso l'Ateneo costituisce il naturale serbatoio delle immatricolazioni al CdL LM-67.

Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05), che fino al 2015 aveva fatto registrare una flessione, ha subito un incremento fino ad arrivare, nel 2019, al valore di 12,2%, valore inferiore a quello di area ma superiore a quello nazionale.

Gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, riferiti al livello di occupazione dei laureati a 3 anni dal conseguimento del titolo, mostrano una situazione non positiva in riferimento a quella rilevata nella stessa area geografica e a livello nazionale. Nell'ultimo anno i valori di tali indicatori (62,8%, 58,1% e 64,1% rispettivamente) risultano di gran lunga inferiori a quelli di area, sempre superiori al 70%, e a quelli nazionali, sempre superiori all'80%.

L'indicatore iC08 mostra nel quinquennio esaminato un progressivo aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Dal 2018 tutti i docenti di riferimento presenti nel Consiglio di CdS appartengono a SSD caratterizzanti. Tale indicatore supera la media di area e quella nazionale.

Sempre per quanto riguarda il corpo docente, l'indicatore iC09 mostra nel periodo 2013-2018 una qualità della ricerca sempre al di sopra della soglia di riferimento (0,8). Il valore registrato nel quinquennio risulta in linea con quello di area ma inferiore a quello nazionale.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

L'analisi degli indicatori iC10 e iC11 indica come a partire dal 2019 si siano iniziati a registrare gli effetti delle politiche di internazionalizzazione intraprese dal Dipartimento e dal CdS nello specifico; non si registrano ancora iscritti provenienti da atenei esteri (indicatore iC12). L'indicatore iC10, anche se inferiore a quello nazionale, risulta superiore a quello di area, mentre l'indicatore iC11 risulta ancora inferiore ad entrambi i valori di riferimento.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (indicatore iC13) è andata aumentando progressivamente dal 2015, in linea con l'incremento dell'indicatore iC01, raggiungendo un valore (87%) consistentemente superiore a quello di area e a quello nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14), che aveva fatto rilevare un aumento nel 2016, negli anni successivi ha mostrato una tendenza alla diminuzione, raggiungendo il 77,2% nel 2018. Tale valore risulta notevolmente inferiore rispetto alla percentuale di area e a quella nazionale.

Gli indicatori iC15 e iC15bis mostrano dati sovrapponibili: le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, dopo aver fatto registrare un aumento nel triennio precedente, mostrano un andamento in calo nel 2018, arrivando al limite inferiore dei relativi

intervalli di confidenza. I valori registrati si pongono al di sotto dei livelli registrati nell'area geografica e sul territorio nazionale.

Analogamente ai precedenti, anche l'indicatore iC16 mostra una flessione delle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Tuttavia, il valore dell'indicatore risulta superiore a quello di area e lievemente ridotto rispetto a quello nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17), che era andata progressivamente aumentando dal 2015 al 2017, è tornata nel corso del 2018 ai livelli iniziali (77,8%). Tale percentuale risulta inferiore a quella relativa all'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18) mostra continue variazioni nel periodo considerato, fino a raggiungere un valore pari a 70,9% nel 2019. Tale percentuale risulta comunque inferiore a quella di area e a quella rilevata a livello nazionale.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) è andata riducendosi nell'ultimo triennio, raggiungendo nel 2019 un valore pari a 68,8%, che risulta superiore a quello di area e a quello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21, che rappresenta la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, mostra una diminuzione nel periodo 2015-2018, con valori sempre inferiori a quelli di area e a quelli nazionali.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22), è andata aumentando progressivamente nel periodo considerato, superando i valori di riferimento per area e territorio nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23) continua a mantenersi nulla negli anni, contrariamente a quanto registrato a livello di area e nel territorio nazionale.

Il numero di abbandoni del CdS (indicatore iC24) è andato progressivamente riducendosi dal 13% del 2015 al 5,6% del 2018. Tale andamento riflette quanto registrato nell'area geografica e a livello nazionale; tuttavia, la percentuale di abbandoni nel CdS risulta più bassa rispetto ai valori di riferimento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

L'indicatore iC25 – percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – risulta mantenersi pressochè stabile nel quinquennio considerato. Tuttavia, i valori registrati si attestano a livelli più bassi rispetto a quelli di area e a quelli nazionali.

Gli indicatori relativi all'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER) mostrano un progressivo aumento nel corso del quinquennio considerato. Nell'ultimo biennio l'indicatore iC26 è andato equiparandosi ai livelli nazionali, superando quelli di area, mentre per gli altri due indicatori il CdS si mantiene al di sotto dei valori di riferimento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore **iC27**), dopo la diminuzione fatta registrare nel triennio 2015-2017, ha mostrato una tendenza all'aumento a partire dal 2018.

Anche l'indicatore **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), che nel triennio precedente era diminuito, è successivamente cresciuto fino a rientrare nell'intervallo di regressione.

Tali indicatori risultano inferiori a quelli rilevati nell'area e sul territorio nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'obiettivo principale da affrontare riguarda i processi di internazionalizzazione. Alla luce di un nuovo accordo Erasmus+ e dell'attivazione dell'Accordo di Double Degree, dal prossimo anno accademico si prevede un'azione migliorativa che produrrà effetti progressivamente nei prossimi anni.

Un altro obiettivo riguarda il miglioramento dell'offerta didattica in relazione alle pratiche applicative attraverso l'implementazione di laboratori didattici che dovrebbero funzionare da ponte tra gli insegnamenti teorici (didattica frontale) e le applicazioni pratiche (ATP e tirocini).

Le azioni programmate per affrontare queste criticità sono state illustrate in modo dettagliato nella sezione 2.

Segnalazioni da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Di seguito si riportano le nuove problematiche segnalate dalla Relazione CP-DS 2020 e i provvedimenti che il CCdS intende attuare in merito.

- F.1 Problematica: ulteriore flessione nella soddisfazione sulle attività didattiche integrative;
Possibile Azione Correttiva: al fine di evitare giudizi falsamente negativi su quei corsi di insegnamento che non prevedono attività didattiche integrative, nel questionario dovrebbe essere inclusa un'ulteriore possibilità di risposta sulla non pertinenza della domanda corrispondente.
- F.2 Problematica: carico didattico squilibrato tra primo e secondo semestre del 2° anno, con maggiori CFU nel secondo semestre;
Possibile azione correttiva: spostare un insegnamento dal secondo al primo semestre.
- F.3 Problematica: Comunicazione non efficace con gli studenti soprattutto con riferimento alle difficoltà di navigazione e reperimento di informazioni attraverso i canali online (sito web);
Possibile Azione Correttiva: Si suggerisce il potenziamento dell'informazione sul nuovo sito web della Scuola Interdipartimentale e delle connessioni esistenti fra questo e il precedente sito web del Dipartimento. Si propone di creare un vademecum o sintesi FAQ come linea guida a supporto degli studenti per facilitare il loro accesso ai canali di comunicazione.

In relazione alla problematica F.1, come già indicato in relazione all'obiettivo n. 2.1 del RRC, non è stato possibile apportare modifiche migliorative alle attività didattiche integrative a causa dell'epidemia in corso, che ha reso indispensabile la limitazione della didattica alla modalità in remoto. Il Coordinatore concorda col suggerimento della CP-DS in merito alla corrispondente domanda nel questionario di valutazione.

In merito alla problematica F2, la proposta di riequilibrio del carico didattico relativo al secondo anno del percorso formativo verrà discussa dal CCdS nelle prossime sedute.
Analogamente, la problematica F3 verrà portata all'attenzione del Consiglio affinché possano essere intraprese adeguate azioni di miglioramento della comunicazione.

Napoli 12 febbraio 2021